

anni, sembra incredibilmente lontano. Allo stesso tempo il film che si basa su una sceneggiatura di Natja Brunckhorst – la Christiane F. del film *Christiane F. Wir Kinder vom Bahnhof Zoo* (Cristiana F. Noi ragazzi dello zoo di Berlino) diretto da Uli Edel – svolge anche la funzione di un dramma assolutamente senza tempo riguardante un primo amore straordinario.

**MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 2009 ORE 17.30**  
**GO TRABI GO!**

Versione originale con sottotitoli in italiano  
Germania 1991, regia: Peter Timm, 96 min.

Germania, ex parte orientale, poco dopo la caduta del muro. Il massimo per gli “Ossis” (termine colloquiale per indicare i tedeschi dell’Est) è – oltre alla nuova macchina occidentale – un viaggio verso il sud pieno di sole. Lo stesso vale anche per la famiglia Struutz. Ed è così che Udo, Rita, Jacqueline e “Schorsch” partono in direzione Napoli. A proposito, “Schorsch” è un componente particolare della famiglia e cioè la loro “Trabi” (la Trabant, macchina popolare costruita nella RDT).

Già a metà strada la famiglia in viaggio per l’Italia deve constatare che una Trabant in realtà non è fatta per coprire lunghe distanze. E anche per il resto, nel paese meta della vacanza molte cose sono diverse rispetto a casa propria.

**MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 2009 ORE 9.30 - 11.00 E 11.30-13.00**  
**SONNENALLEE**

Versione originale con sottotitoli in italiano  
Germania 1999, regia: Leander Haussmann, 94 min.

La Sonnenallee era un viale che si trovava a Berlino Est, per meglio dire, direttamente sull’altro lato del muro con visuale libera da Berlino Ovest. Ciò naturalmente influisce sulla vita di tutti i giorni, perché solo pochissimi “Ossis” (termine colloquiale per indicare i tedeschi dell’Est) hanno un contatto così ravvicinato con l’Occidente libero. Così ogni tanto capita che passi un pullman di turisti americani per vedere se la vita nella RDT è veramente così misera come si ritiene nel “mondo civilizzato”. Il diciassettenne Micha Ehrenreich e i suoi amici Mario o Wuschel ogni tanto si divertono a camminare per le strade e a chiedere l’elemosina.

Per il resto Micha e la sua “band” non disdegnano le tentazioni dell’Occidente: musica pop americana e “Coca Cola” sono per loro il

massimo – cosa che fa disperare molto il “Vopo” (agente di polizia dell’ex RDT) che fatica a mantenere l’ordine. Ma anche gli adulti non lasciano nulla di intentato per appropriarsi di alcune comodità occidentali: lo zio Henry contrabbanda tutto ciò che non è saldamente ancorato e la madre di Micha sogna addirittura di una vita “al di là del muro”. E c’è un altro argomento che non abbandona neanche gli “Ossis”: l’amore. Al momento Micha è particolarmente affascinato da Miriam.

**GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2009 ORE 17.30**  
**GOOD BYE, LENIN!**

Versione originale con sottotitoli in italiano  
Germania 2003, regia: Wolfgang Becker, 120 min.

Berlino (Est) nell’autunno del 1989: la madre di Alex Kerner cade in coma in seguito a un infarto; non assiste così alla caduta del Muro. Nell’estate del 1990 si risveglia. Il medico dichiara che qualsiasi emozione potrebbe esserle fatale. Alex deve tenerle nascosto che lo Stato della SED è finito. Lui e i suoi amici fanno credere alla donna malata che la Repubblica Democratica Tedesca sta continuando a vivere; l’illusione funziona a lungo, fino a che la verità non si può più celare. Questa commedia intelligente è stata il film di maggior successo del 2003.

**PRENOTAZIONI PARTECIPAZIONE SCUOLE**  
[irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it) / 0434.365326


Nel periodo della mostra fotografica “Ortszeit/Ora locale” (4-21 novembre 2009), i film sono a disposizione per ulteriori proiezioni specificatamente per le scuole (in orari da concordare).



**IRSE**  
ISTITUTO REGIONALE  
DI STUDI EUROPEI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
Via Concordia 7  
33170 Pordenone  
Tel. 0434 365326 / 0434 365387  
Fax 0434 364584  
[irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it)  
[www.centroculturapordenone.it](http://www.centroculturapordenone.it)

 **CENTRO CULTURALE**  
**CASA A. ZANUSSI**  
**PORDENONE**

 **IRSE**  
ISTITUTO REGIONALE  
DI STUDI EUROPEI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

 **REGIONE AUTONOMA**  
FRIULI VENEZIA GIULIA

 **GOETHE-INSTITUT**  
TRIEST

 **Comune di Pordenone**

**Liceo Leopardi Majorana**  
Pordenone

**Liceo Grigoletti**  
Pordenone

**NOTIZIARIO**  
**IRSE 136**

**C'ERA UNA VOLTA IL MURO**

**MOSTRA FOTOGRAFICA**

**APPUNTI DI VIAGGIO**

**CONVEGNO APERTO**

**RASSEGNA DI FILM**

**PORDENONE NOVEMBRE 2009**

**IRSE notiziario mensile**  
dell'Istituto Regionale di Studi Europei  
del Friuli Venezia Giulia

N. 136 (Anno XVI - ottobre 2009). Spedizione in abbonamento postale 70%. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 365326-365387. Telefax (+39) 0434 364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Laura Zuzzi. Progetto grafico DM+B&Associati - Pordenone. Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 7 d. lgs. vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dall'IRSE per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: IRSE Pordenone Via Concordia 7.

 **IRSE**  
ISTITUTO REGIONALE  
DI STUDI EUROPEI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Con la partecipazione di  
/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
/ Goethe Institut Triest  
/ Filmarchiv Goethe Institut Rom  
/ Comune di Pordenone - Assessorato  
alla cultura  
/ Liceo Leopardi-Majorana Pordenone  
/ Liceo Grigoletti Pordenone

## C'ERA UNA VOLTA IL MURO

La foto di copertina è datata Berlino, giugno 1990: un viaggio studio dell'IRSE, con protagonisti una trentina di studenti degli ultimi anni delle superiori di Pordenone e della regione. Giornate restate nella memoria di tutti: di sole, di festa, con la frenesia, tra un museo e l'altro, di trovare i pezzi di muro più belli da fotografare e qualche pezzetto da portare a casa di nascosto.

Al ritorno i partecipanti, quasi tutti diciassetenni, avevano preparato con molto impegno una serie di articoli per un inserto de Il Momento, intitolato: "Berlino laboratorio di democrazia". Se Alessandra esordiva dicendo che "...pensare a un'Europa unita alle soglie dell'ultimo decennio del nostro secolo non è più un'utopia", Roberta, Francesca e Alessandro (che, sulle tracce di "Christiane F. Noi ragazzi dello zoo di Berlino", non avevano voluto perdersi una serata alla stazione della Metropolitana dello zoo) si interrogavano su "quale immagine dell'occidente volessero esportare ad est" i vari gruppi di punk, dark e skin, padroni della notte berlinese. Anche Lucia, Francesca e Giuseppina, parlavano di "non solo euforia", evidenziando il difficile equilibrio tra la Berlino dei complessi commerciali avveniristici e il grigiore di case e storici palazzi nella parte est. Grandi temi e nodi tuttora irrisolti, colti con acutezza da giovani occhi attenti. Vent'anni dopo, Berlino e l'Europa unita si ripropongono come laboratorio di democrazia, di fronte alle sfide dell'integrazione, di nuovi confini e nuovi muri da abbattere.

L'IRSE, oltre agli interventi di storici e politologi di questa primavera, offre, nel mese di novembre, altri strumenti di lettura, attraverso l'originale mostra fotografica di Stefan Koppelkamm, Ortszeit/Ora locale, gentilmente concessa dal Goethe Institut di Trieste. Uno sguardo, rigorosamente in bianco e nero, su mutamenti dell'architettura, palazzi restaurati o minimi dettagli dell'arredo urbano, che rispecchiano emblematicamente i mutamenti sociali ed economici. Alcuni studenti dei Licei Leopardi-Majorana e Grigoletti di Pordenone, che su questi mutamenti hanno lavorato insieme ai loro insegnanti, e che sono stati a Berlino in agosto, saranno protagonisti di speciali visite guidate alla mostra, oltre che relatori in uno specifico convegno, promosso dall'assessorato comunale alla cultura, che ci piace segnalare. Altri sguardi e altre letture verranno, inoltre, da alcuni film di registi tedeschi: da Go, Trabi go! del 1991, il primo viaggio verso l'Italia di una famiglia dell'est, sulla mitica utilitaria Trabant, a Good bye, Lenin, grande successo del 2003, che saranno proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Laura Zuzzi, Presidente Irse

## MOSTRA FOTOGRAFICA

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 2009 ORE 17.30

### ORTSZEIT/ORA LOCALE

Inaugurazione della Mostra fotografica di **Stefan Koppelkamm** fotografo, designer e graphic artist di Berlino

Presentazione a cura di Marina Sparavier, docente di tedesco al Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone

Quando Stefan Koppelkamm nel 1990 – dopo la caduta del Muro, ma prima ancora della riunificazione – attraversò la Germania Orientale ebbe il desiderio di fissare fotograficamente una situazione che riteneva non si sarebbe più ripresentata di lì a poco. Le case, le strade e le piazze che fotografò davano spesso l'impressione che il tempo si fosse fermato e molte volte lasciavano intendere quale potrebbe essere stato l'aspetto della Germania prima della Seconda guerra mondiale. Dieci, dodici anni dopo, il fotografo si recò nuovamente in tutti quei luoghi e scattò per una seconda volta delle fotografie dagli stessi punti in cui le aveva scattate in precedenza. Le coppie di foto così realizzate documentano i profondi cambiamenti avvenuti nel frattempo.

Bautzen, Heringstrasse 25.6.1990

Bautzen, Heringstrasse 18.9.2001



La mostra del **Goethe-Institut** comprende una selezione rappresentativa di foto del progetto "Ortszeit Local Time". Stefan Koppelkamm ha corredato le sue foto di brevi commenti, fornendo così ulteriori informazioni sugli edifici raffigurati e richiamando l'attenzione su dettagli fotografici particolarmente rilevanti. (Barbara Honrath)

La mostra resterà aperta fino al 22 novembre

Dal lunedì al venerdì: 9.00-19.00

Sabato: dalle 9.00 alle 18.00 / Domenica: 10.30-12.30 e 16.00-19.00

## APPUNTI DI VIAGGIO

SABATO 14 NOVEMBRE 2009 ORE 15.00

### LA NOSTRA ESPERIENZA DI QUEL CHE RESTA DEL MURO DI BERLINO

Appunti, visioni e considerazioni di studenti del Liceo Classico e Scientifico Leopardi-Majorana di Pordenone, in viaggio a Berlino dal 26 al 30 agosto 2009.

Segue visita guidata alla mostra Ortszeit/Ora locale a cura degli studenti.

Spazio Foto e Sala Appi

Centro Culturale Casa "A. Zanussi" via Concordia 7 Pordenone

Berlin, Kleine Hamburger Strasse 7/1990

Berlin, Kleine Hamburger Strasse 2.5.2002



## CONVEGNO APERTO

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 2009 ORE 10.00 -13.00

### BERLINO 2009. VENT'ANNI DALLA CADUTA

Interventi a cura di studenti del Liceo Leopardi-Majorana e del Liceo Grigoletti di Pordenone

L'architettura/La lacerazione della nazione e i tentativi di fuga/ La riunificazione: aspetti positivi e "Ostalgie"

Aula Magna Centro Studi, Piazza del Popolo Pordenone

## RASSEGNA DI FILM

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 2009 ORE 18.00

### WIE FEUER UND FLAMME (FUOCO E FIAMME)

Versione originale con sottotitoli in italiano  
Germania 2001, regia: Connie Walther, 94 min.

In *Wie Feuer und Flamme* (Fuoco e fiamme) Connie Walther, in un modo del tutto atipico per il cinema tedesco, racconta dell'amore ai tempi del muro di Berlino e di come la grande politica possa distruggere la piccola felicità di due giovani. Nella storia di Nele, brava ragazza di Berlino Ovest figlia di insegnanti, e del punk di Berlino Est *Captain* la regista si concede le necessarie licenze melodrammatiche e, ciononostante, conserva una grande accuratezza nell'osservazione delle realtà storiche nella città divisa. Vita privata e politica si fondono in un ritratto coerente di un periodo che, nonostante siano passati appena 20